

Codice A1020A

D.D. 29 dicembre 2025, n. 709

Quantificazione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025 per il personale della dirigenza. Conferma.



ATTO DD 709/A1020A/2025

DEL 29/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale

OGGETTO: Quantificazione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025 per il personale della dirigenza. Conferma.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025.

Richiamata la Deliberazione n. 25-2124 del 29.12.2025 con la quale la Giunta regionale, alla luce del parere reso dal Collegio dei revisori con verbale n. 27 del 8.12.2025, ha integrato quanto disposto con la Deliberazione di cui al punto precedente esprimendo il seguente atto di indirizzo:

- di confermare quanto disposto nell'atto di indirizzo di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025; indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025;
- di prendere atto e recepire quanto previsto dalla delegazione trattante in sede di integrazione all'ipotesi, sottoscritta il 15.12.2025, in cui si dispone che l'importo di euro 285.643,00, inserito alla voce di cui all'articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, sia sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica degli equilibri prospettici richiamati dall'organo di revisione e che, qualora tale condizione non si dovesse verificare, l'importo di cui sopra sia espunto dalla costituzione del fondo, determinando una ridefinizione delle retribuzioni di risultato in misura proporzionale alla riduzione del fondo;
- di fornire ulteriore atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica prevedendo di rinviare al 2026 la sottoscrizione del contratto integrativo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 successivamente al parere del Collegio dei revisori;
- di demandare l'adozione di apposito atto dirigenziale di conferma della costituzione del Fondo

per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025.

Richiamata altresì la D.U.P. di presa d'atto della deliberazione di cui al punto precedente;

Premesso che il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020 viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati ai ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale;

Considerato che il sopra citato art. 57 approva la nuova disciplina ed i criteri per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ed individua le risorse da utilizzarsi a tale fine;

Visto il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 23 - comma 2, il quale ha disposto, tra l'altro, che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

dato atto che, al fine di completare il processo di progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito alla Regione, previsto dalla Legge 27.12.2017 n. 205, comma 800, la parte stabile del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente è stata integrata delle corrispondenti quote dei fondi delle risorse decentrate degli enti di provenienza del personale trasferito alla Regione;

viste le disposizioni di cui al Capo VI della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, in attuazione delle quali le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono confluite, a decorrere dall'anno 2018, nella parte stabile dell'unico fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente;

vista la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 e, in particolare, l'art. 9, recante "Disposizioni finanziarie in materia di personale", che al comma 1 ridefinisce in euro 11.780.000,00 l'ammontare delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Regione Piemonte, ivi compresi i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e, al comma 2, stabilisce che le risorse così definite possono essere oggetto degli eventuali adeguamenti previsti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa in materia;

richiamato l'art. 33, comma 1 del DL 30.04.2019 n. 34, convertito con Legge 28.06.2019 n. 58 il quale, nell'ultimo periodo, stabilisce che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 27.05.2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*;

richiamato inoltre il DM 3 settembre 2019 di attuazione delle disposizioni del citato DL n. 34/2019, che conferma l'adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

vista la deliberazione n. 27/2021/PAR della Corte dei Conti regione Sardegna che specifica che le disposizioni di cui all'art. 33 del DL 34/2019 si applicano a tutto il personale compreso quello di qualifica dirigenziale;

visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso al Comune di Roma con nota prot. n. 12454 del 15.01.2021 che, a seguito di richiesta di concreta attuazione di quanto disposto dall'art. 33 del DL n. 34/2019 precisa i criteri di calcolo per la quantificazione dell'incremento rispetto al limite;

dato atto che, ai sensi del citato parere, la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le due seguenti grandezze:

- fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal Collegio dei revisori, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto;
- personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente;

considerato che il fondo per l'anno 2018, certificato dal Collegio dei revisori, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 74-8126 del 14.12.2018 e alla D.U.P. n. 259 del 18.12.2018 ammonta ad euro 11.780.000,00, pari al limite rappresentato dall'ammontare complessivo delle risorse 2016;

rilevato quindi che il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che si verifichi un incremento della consistenza numerica dei dirigenti rispetto a quelli in servizio al 31.12.2018 e che quindi è necessario determinare le due consistenze, al 2018 e al 2025;

preso atto che nel calcolo dei dirigenti in servizio al 31.12.2018 si considerano, oltre a quelli presenti a tempo indeterminato, anche i dirigenti presenti a tempo determinato destinatari del fondo per la contrattazione integrativa per un totale pari a 118;

preso atto altresì che il valore medio procapite per il personale dirigente è pari ad euro 99.830,50, derivante dalla divisione tra l'ammontare delle predette risorse e il numero di dirigenti al 31.12.2018 sopra indicato (11.780.000,00:118);

dato atto che è necessario definire i dirigenti in servizio nell'anno 2025 e che il criterio indicato nel citato parere del MEF prot. n. 12454/2021 è quello di prendere in considerazione l'effettiva presenza in servizio sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi per la contrattazione integrativa, prendendo cioè a riferimento il numero di mensilità in pagamento nell'anno di riferimento;

dato atto che, a consuntivo, il numero di dirigenti in servizio nel 2025 sarà pari a 131,37, quindi 13,37 dirigenti in più rispetto ai dirigenti presenti al 31.12.2018;

rilevato conseguentemente che il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti previsto dall'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 27.05.2017 n. 75, debba essere adeguato dell'importo di euro 1.334.733,79 (99.830,50 x 13,37), in incremento, definendolo per l'anno 2025 in euro 13.114.733,79.

Richiamate la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 la D.U.P. n. 292 del 19.11.2025 relative alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 ed agli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025;

dato atto che, con nota Prot. 53856/2025 del 12.11.2025 le deliberazioni sopra citate venivano inviate al Collegio dei revisori per la richiesta di certificazione sulla costituzione del Fondo per il salario accessorio della dirigenza e che, con successiva nota Prot. 56707/2025 del 26.11.2025

veniva trasmessa ulteriore documentazione richiesta dal Collegio inerente le singole voci di costituzione del Fondo;

dato atto che, nelle more del pervenimento da parte del Collegio dei Revisori della certificazione della costituzione del Fondo per il salario accessorio, in data 4 dicembre 2025, veniva sottoscritta la preintesa sul contratto integrativo per la dirigenza anno 2025;

preso atto del parere reso con verbale n. 27 del 8.12.2025, trasmesso alla Direzione della Giunta regionale in data 10.12.2025, con il quale il Collegio dei revisori esprimeva parere favorevole su tutte le voci che compongono il Fondo ad eccezione della voce di cui all'articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, ammontante ad euro 285.643 e che, in relazione a tale voce, l'organo di revisione richiedeva di valutare tale integrazione nel 2026, allorquando avrebbero potuto essere nuovamente verificati gli equilibri prospettici in seguito alla risoluzione, non ultimo, delle criticità riportate nel verbale del Collegio al DDL di Bilancio;

Considerato, inoltre, che il Collegio, nel verbale di cui ai punti precedenti, sottolineava la necessità di procedere alla costituzione del Fondo con atto dirigenziale;

dato atto che, in data 15 dicembre 2025, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, alla luce del parere di cui sopra, concordavano di confermare le previsioni della preintesa sul contratto integrativo per la dirigenza anno 2025, sottoscritta in data 4 dicembre 2025, di sottoporre l'importo di euro 285.643,00, inserito nella costituzione del fondo di cui all'allegato 1 di detta preintesa, alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica degli equilibri prospettici richiamati dall'organo di revisione e di dare atto che, qualora tale condizione non si dovesse verificare, l'importo di cui sopra verrebbe espunto dalla costituzione del fondo 2025 e gli importi delle retribuzioni di risultato di cui all'articolo 4, comma 1, del contratto integrativo sarebbero ridefiniti in misura proporzionale alla riduzione apportata sul fondo;

ritenuto necessario, alla luce di quanto disposto nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 25-2124 del 29.12.2025 e nella relativa D.U.P. di presa d'atto procedere alla conferma della costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente, per un importo di € 12.821.110,00, secondo quanto sopra esposto e come risultante dal prospetto allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'importo di euro 285.643,00, inserito alla voce di cui all'articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica degli equilibri prospettici richiamati dall'organo di revisione e che, qualora tale condizione non si dovesse verificare, l'importo di cui sopra sarà espunto dalla costituzione del fondo, determinando una ridefinizione delle retribuzioni di risultato in misura proporzionale alla riduzione del fondo stesso;

ritenuto inoltre di rinviare al 2026 la sottoscrizione del contratto integrativo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 successivamente al parere del Collegio dei revisori.

Richiamato il principio contabile applicato di cui al punto 5.2. dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, nella parte in cui prevede che "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio";

vista altresì la deliberazione n. 20/SEZAUT/2024/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, nel richiamare tale principio contabile, precisa che il vincolo riguarda sia le risorse cosiddette “stabili” (che si riproducono, anno per anno, in base al CCNL) che quelle cosiddette “variabili” (inseribili, ogni anno, ove ricorrano i presupposti previsti dal CCNL e non riproducibili l’anno successivo, se vengono a mancare);

ritenuto pertanto di dare atto che le risorse destinate al finanziamento del Fondo per il salario accessorio della dirigenza anno 2025, riportate nell’allegato A, sono definitivamente vincolate e che, non potendo assumere l’impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell’esercizio provvisorio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto al fondo di cui al presente provvedimento pari ad € 12.821.110,00 è già stata data copertura nei pertinenti capitoli di bilancio annualità 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" integrata e modificata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025 e dalla DGR n. 32-1925 dell'1/12/2025;

- D.G.R. n. 19-1845 del 17.11.2025 "Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025.";
- D.G.R. n. 25-2124 del 29.12.2025 "Deliberazione della Giunta regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 "Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025". Presa d'atto e recepimento integrazione ipotesi di contratto decentrato e integrazione indirizzi alla delegazione trattante";
- D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. ";
- L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- L.R. n. 20 del 17 dicembre 2018 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e disposizioni finanziarie.";
- DL 30.04.2019 n. 34, convertito con Legge 28.06.2019 n. 58 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi ";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- CCNL dell'Area Funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.07.2024;
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- L.R. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2025 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;

determina

1. Di confermare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente, per un importo di € 12.821.110,00, secondo quanto sopra esposto e come risultante dal prospetto allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'importo di euro 285.643,00, inserito alla voce di cui all'articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica degli equilibri prospettici richiamati dall'organo di revisione e che, qualora tale condizione non si dovesse verificare, l'importo di cui sopra sarà espunto dalla costituzione del fondo, determinando una ridefinizione delle retribuzioni di risultato in misura proporzionale alla riduzione del fondo stesso;

2. di rinviare al 2026 la sottoscrizione del contratto integrativo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 successivamente al parere del Collegio dei revisori;
3. di dare atto che le risorse destinate al finanziamento del Fondo per il salario accessorio della dirigenza anno 2025, riportate nell'allegato A, sono definitivamente vincolate e che, non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
4. che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto al fondo di cui al presente provvedimento pari ad € 12.821.110,00 è già stata data copertura nei pertinenti capitoli di bilancio annualità 2025.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1020A - Trattamento economico e previdenziale
del personale)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_dirigenza.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025 personale dirigente		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Art. 57 c. 2 lett. a) Ccnl 16-18 – Unico importo 2020	<i>F18K</i>	14.058.868
Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021 – 2022 – 2023 – 2024 art. 57 c. 2 lett c)	<i>F20N</i>	5.939
Art. 39 c.1 CCNL 2019-2021 - 2,01% monte salari 2018 – ANNO 2025		282.667
Totale Risorse fisse		14.347.474
Risorse variabili		
ART. 9 c 3 DL 90/2014 – Comp. Avvocati carico controparti	<i>F10M</i>	30.000
ART. 9 c 6 DL 90/2014 – Comp Avvocati spese compensate	<i>F10N</i>	50.000
Art. 39 c.3 CCNL 2019-2021 - 0,22% monte salari 2018 – ANNO 2025		30.939
art. 57 c. 2 lett. e) Ccnl 16-18 – Risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali *		285.643
Somme non utilizzate anno precedente	<i>F999</i>	272.432
Totale Risorse variabili		669.014
Decurtazioni		
ART. 1 c 456 L. 147/2013 – Decurtazione permanente	<i>F27I</i>	-1.524.268
ART. 23 c 2 DLGS 75/2017 – Decurtazione fondo rispetto limite 2016	<i>F00P</i>	
Altre decurtazioni non comprese fra le precedenti	<i>F01P</i>	-671.110
Totale Decurtazioni		-2.195.378
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2025		12.821.110,00

* Voce sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica degli equilibri prospettici (parere verbale n. 27 del 8.12.2025 del Collegio dei Revisori dei conti)